

Alla c.a. delle Segreterie Nazionali
e.p.c. alle lavoratrici e ai lavoratori

Oggetto: presidio condiviso - organici esazione.

Le scriventi OO.SS., in relazione ai documenti forniti dall'azienda, circa quanto in oggetto specificato, nutrono serie preoccupazioni per le ricadute negative che si potrebbero avere sull'occupazione. Il progetto aziendale, infatti, di estendere il superamento del presidio notturno a tutte le stazioni della rete ed avviare, al contempo, la sperimentazione del superamento del presidio, anche nei turni diurni, da un lato potrebbe mettere a rischio alcune centinaia di posti di lavoro a tempo indeterminato, dall'altro, in spregio ai tanti buoni propositi ed agli impegni assunti, in più occasioni, negli accordi siglati a livello centrale e periferico, rischierebbe di deludere, per sempre, le attese e le speranze dei tanti lavoratori precari, che resterebbero definitivamente confinati ai margini del lavoro.

Le scriventi ritengono che il nuovo piano aziendale sull'esazione, discutibile per i contenuti ed i tempi di attuazione, rappresenti l'ennesima ed inopportuna fuga in avanti di ASPI, che interessata a perseguire esclusivamente la riduttiva logica del profitto, fine a se stesso, cancella il costo del lavoro, con un colpo di spugna, per diverse decine di milioni di euro. Tutto ciò ad ulteriore riprova del fatto che il capitale umano, risorsa fondamentale e necessaria sempre, non è considerato, così come dovrebbe, il valore aggiunto, che ha fatto la differenza anche in occasione dei recenti eventi alluvionali che hanno interessato il territorio emiliano - romagnolo.

Sebbene il progresso, l'innovazione, la tecnologia e la digitalizzazione siano processi inarrestabili ed ineluttabili, anche quando applicati ai sistemi di riscossione del pedaggio autostradale, è pur vero che gli effetti prodotti dagli stessi, sia nell'ottica di salvaguardare i livelli occupazionali, che in quella di generare nuova, necessaria, alternativa ed economicamente apprezzabile occupazione, attraverso l'ampliamento dell'offerta di efficienti e moderni servizi alla clientela, possano ed anzi debbano essere governati, almeno rispetto a due imprescindibili variabili: tempi e modi di adozione di un nuovo e diverso modello organizzativo. Tutto ciò per evitare traumi alla popolazione lavorativa e garantire, attraverso il ricorso a tutti gli interventi gestionali necessari, elevati standard di sicurezza per i lavoratori tutti e per gli utenti.

Bologna, 23 maggio 2023

Le Segreterie Regionali e le RSA della DT 3 Bologna
FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL SLA-CISAL